

Diminuiti gli spostamenti rispetto agli anni passati

In sordina il «ponte» di Ferragosto su strade e spiagge

Molti i romani che sono rimasti in città - L'altro ieri sono giunti ad Ostia 150.000 bagnanti - Raggiunte ai primi di agosto le punte massime di circolazione stradale - Il «pieno» si avrà probabilmente di nuovo con il rientro dalle ferie

«Il traffico sulle strade? E' stato normalissimo, al di sotto della media. Sembrava una normale domenica di luglio». A parlare è un agente della polizia stradale e le sue affermazioni vengono confermate dalle cifre ufficiali di questo Ferragosto che è apparso un po' in sordina. L'altro ieri le auto circolanti in tutta la regione erano non più di 250.000, e su questo numero si è mantenuto il traffico nei giorni precedenti. Sulle autostrade la situazione non è stata diversa. Anche qui la circolazione sia ieri che l'altro ieri si è mantenuta molto al di sotto del livello di guardia, e davanti ai caselli non si sono fermate quelle lunghe file di auto che avevano caratterizzato i primi giorni del mese.

Si aggrava la crisi nel settore della viticoltura

Ancora invenduto un terzo del vino prodotto nel '74

A meno di due mesi dall'inizio della vendemmia un milione e mezzo di ettolitri di vino circola in un terzo della produzione e ancora giacente nelle cantine dei produttori del Lazio. Il mercato, inoltre, non dà alcun segno di ripresa e c'è un limitato numero di viticoltori e le cantine sociali si vedono costretti — come già è avvenuto — a svendere il prodotto a prezzi bassi per poter vincerle le uve del 1975.

Per salvare la viticoltura e il reddito dei produttori occorre una vasta mobilitazione una serie delle organizzazioni professionali e cooperative che, partendo dai problemi più immediati ponga con urgenza le richieste, respingendo le limitazioni di impianti e i riempimenti viticoli; con sentire l'arricchimento del vino solo con prodotti riciclati di riserva; riservare tutti i conti comunitari, rinvii, ricollocamento del vino ecc. ai produttori singoli e associati; respingere la distillazione obbligatoria perché la pratica rende invece attardata quella agevolata; prevedere in caso di grave crisi di mercato forme di intervento a carico del FEOGA.

Al tempo stesso urge nel Lazio la unificazione consorziale di tutte le cantine sociali esistenti e delle altre in via di costituzione per dare ai produttori più forza contrattuale. Un aiuto in questo senso può e deve essere dato alla Regione.

Il grande rientro dell'esodo non è ancora cominciato. In molti, approfittando del «ponte» aspetteranno questa sera per mettersi in macchina e ritornare in città dopo un breve periodo di riposo. «E' per oggi o domani — affermano alla stradale — che ci aspettiamo intasamenti sulle strade, per questo abbiamo predisposto uno speciale servizio di sorveglianza».

Si calcola che quest'anno, in media, il prezzo all'ingrosso abbia subito ribassi del 30-40 per cento rispetto al 1974, mentre nello stesso periodo, i costi di produzione sono aumentati di almeno il 30 per cento.

Al tempo stesso urge nel Lazio la unificazione consorziale di tutte le cantine sociali esistenti e delle altre in via di costituzione per dare ai produttori più forza contrattuale. Un aiuto in questo senso può e deve essere dato alla Regione.

Queste carenze hanno favorito, negli anni scorsi, l'insediamento di grossi gruppi finanziari e multinazionali che speculano sulle difficoltà croniche dei produttori. Tipico il caso della società a capitale americano Wine food che ha già messo le mani su una azienda di produzione di vino in tutto il Paese. Gruppi analoghi perseguono l'obiettivo di giungere al controllo della maggioranza della produzione italiana.

Non sono mancati tuttavia gli incidenti mortali, né sulle strade, né sulle spiagge. A Velletri, come riportato in altra parte del giornale, tre persone sono rimaste vittime di uno scontro tra auto, mentre a Castel Fusano un uomo di 43 anni è annegato nella piscina del Country Club.

Queste carenze hanno favorito, negli anni scorsi, l'insediamento di grossi gruppi finanziari e multinazionali che speculano sulle difficoltà croniche dei produttori. Tipico il caso della società a capitale americano Wine food che ha già messo le mani su una azienda di produzione di vino in tutto il Paese. Gruppi analoghi perseguono l'obiettivo di giungere al controllo della maggioranza della produzione italiana.

Non sono mancati tuttavia gli incidenti mortali, né sulle strade, né sulle spiagge. A Velletri, come riportato in altra parte del giornale, tre persone sono rimaste vittime di uno scontro tra auto, mentre a Castel Fusano un uomo di 43 anni è annegato nella piscina del Country Club.

Queste carenze hanno favorito, negli anni scorsi, l'insediamento di grossi gruppi finanziari e multinazionali che speculano sulle difficoltà croniche dei produttori. Tipico il caso della società a capitale americano Wine food che ha già messo le mani su una azienda di produzione di vino in tutto il Paese. Gruppi analoghi perseguono l'obiettivo di giungere al controllo della maggioranza della produzione italiana.

Non sono mancati tuttavia gli incidenti mortali, né sulle strade, né sulle spiagge. A Velletri, come riportato in altra parte del giornale, tre persone sono rimaste vittime di uno scontro tra auto, mentre a Castel Fusano un uomo di 43 anni è annegato nella piscina del Country Club.

Queste carenze hanno favorito, negli anni scorsi, l'insediamento di grossi gruppi finanziari e multinazionali che speculano sulle difficoltà croniche dei produttori. Tipico il caso della società a capitale americano Wine food che ha già messo le mani su una azienda di produzione di vino in tutto il Paese. Gruppi analoghi perseguono l'obiettivo di giungere al controllo della maggioranza della produzione italiana.

Non sono mancati tuttavia gli incidenti mortali, né sulle strade, né sulle spiagge. A Velletri, come riportato in altra parte del giornale, tre persone sono rimaste vittime di uno scontro tra auto, mentre a Castel Fusano un uomo di 43 anni è annegato nella piscina del Country Club.

Queste carenze hanno favorito, negli anni scorsi, l'insediamento di grossi gruppi finanziari e multinazionali che speculano sulle difficoltà croniche dei produttori. Tipico il caso della società a capitale americano Wine food che ha già messo le mani su una azienda di produzione di vino in tutto il Paese. Gruppi analoghi perseguono l'obiettivo di giungere al controllo della maggioranza della produzione italiana.

Non sono mancati tuttavia gli incidenti mortali, né sulle strade, né sulle spiagge. A Velletri, come riportato in altra parte del giornale, tre persone sono rimaste vittime di uno scontro tra auto, mentre a Castel Fusano un uomo di 43 anni è annegato nella piscina del Country Club.

Queste carenze hanno favorito, negli anni scorsi, l'insediamento di grossi gruppi finanziari e multinazionali che speculano sulle difficoltà croniche dei produttori. Tipico il caso della società a capitale americano Wine food che ha già messo le mani su una azienda di produzione di vino in tutto il Paese. Gruppi analoghi perseguono l'obiettivo di giungere al controllo della maggioranza della produzione italiana.

Non sono mancati tuttavia gli incidenti mortali, né sulle strade, né sulle spiagge. A Velletri, come riportato in altra parte del giornale, tre persone sono rimaste vittime di uno scontro tra auto, mentre a Castel Fusano un uomo di 43 anni è annegato nella piscina del Country Club.

Queste carenze hanno favorito, negli anni scorsi, l'insediamento di grossi gruppi finanziari e multinazionali che speculano sulle difficoltà croniche dei produttori. Tipico il caso della società a capitale americano Wine food che ha già messo le mani su una azienda di produzione di vino in tutto il Paese. Gruppi analoghi perseguono l'obiettivo di giungere al controllo della maggioranza della produzione italiana.

Non sono mancati tuttavia gli incidenti mortali, né sulle strade, né sulle spiagge. A Velletri, come riportato in altra parte del giornale, tre persone sono rimaste vittime di uno scontro tra auto, mentre a Castel Fusano un uomo di 43 anni è annegato nella piscina del Country Club.

Queste carenze hanno favorito, negli anni scorsi, l'insediamento di grossi gruppi finanziari e multinazionali che speculano sulle difficoltà croniche dei produttori. Tipico il caso della società a capitale americano Wine food che ha già messo le mani su una azienda di produzione di vino in tutto il Paese. Gruppi analoghi perseguono l'obiettivo di giungere al controllo della maggioranza della produzione italiana.

Non sono mancati tuttavia gli incidenti mortali, né sulle strade, né sulle spiagge. A Velletri, come riportato in altra parte del giornale, tre persone sono rimaste vittime di uno scontro tra auto, mentre a Castel Fusano un uomo di 43 anni è annegato nella piscina del Country Club.

Queste carenze hanno favorito, negli anni scorsi, l'insediamento di grossi gruppi finanziari e multinazionali che speculano sulle difficoltà croniche dei produttori. Tipico il caso della società a capitale americano Wine food che ha già messo le mani su una azienda di produzione di vino in tutto il Paese. Gruppi analoghi perseguono l'obiettivo di giungere al controllo della maggioranza della produzione italiana.

Non sono mancati tuttavia gli incidenti mortali, né sulle strade, né sulle spiagge. A Velletri, come riportato in altra parte del giornale, tre persone sono rimaste vittime di uno scontro tra auto, mentre a Castel Fusano un uomo di 43 anni è annegato nella piscina del Country Club.

Queste carenze hanno favorito, negli anni scorsi, l'insediamento di grossi gruppi finanziari e multinazionali che speculano sulle difficoltà croniche dei produttori. Tipico il caso della società a capitale americano Wine food che ha già messo le mani su una azienda di produzione di vino in tutto il Paese. Gruppi analoghi perseguono l'obiettivo di giungere al controllo della maggioranza della produzione italiana.

Non sono mancati tuttavia gli incidenti mortali, né sulle strade, né sulle spiagge. A Velletri, come riportato in altra parte del giornale, tre persone sono rimaste vittime di uno scontro tra auto, mentre a Castel Fusano un uomo di 43 anni è annegato nella piscina del Country Club.

Queste carenze hanno favorito, negli anni scorsi, l'insediamento di grossi gruppi finanziari e multinazionali che speculano sulle difficoltà croniche dei produttori. Tipico il caso della società a capitale americano Wine food che ha già messo le mani su una azienda di produzione di vino in tutto il Paese. Gruppi analoghi perseguono l'obiettivo di giungere al controllo della maggioranza della produzione italiana.

Non sono mancati tuttavia gli incidenti mortali, né sulle strade, né sulle spiagge. A Velletri, come riportato in altra parte del giornale, tre persone sono rimaste vittime di uno scontro tra auto, mentre a Castel Fusano un uomo di 43 anni è annegato nella piscina del Country Club.

Queste carenze hanno favorito, negli anni scorsi, l'insediamento di grossi gruppi finanziari e multinazionali che speculano sulle difficoltà croniche dei produttori. Tipico il caso della società a capitale americano Wine food che ha già messo le mani su una azienda di produzione di vino in tutto il Paese. Gruppi analoghi perseguono l'obiettivo di giungere al controllo della maggioranza della produzione italiana.

Non sono mancati tuttavia gli incidenti mortali, né sulle strade, né sulle spiagge. A Velletri, come riportato in altra parte del giornale, tre persone sono rimaste vittime di uno scontro tra auto, mentre a Castel Fusano un uomo di 43 anni è annegato nella piscina del Country Club.

Queste carenze hanno favorito, negli anni scorsi, l'insediamento di grossi gruppi finanziari e multinazionali che speculano sulle difficoltà croniche dei produttori. Tipico il caso della società a capitale americano Wine food che ha già messo le mani su una azienda di produzione di vino in tutto il Paese. Gruppi analoghi perseguono l'obiettivo di giungere al controllo della maggioranza della produzione italiana.

Non sono mancati tuttavia gli incidenti mortali, né sulle strade, né sulle spiagge. A Velletri, come riportato in altra parte del giornale, tre persone sono rimaste vittime di uno scontro tra auto, mentre a Castel Fusano un uomo di 43 anni è annegato nella piscina del Country Club.

Queste carenze hanno favorito, negli anni scorsi, l'insediamento di grossi gruppi finanziari e multinazionali che speculano sulle difficoltà croniche dei produttori. Tipico il caso della società a capitale americano Wine food che ha già messo le mani su una azienda di produzione di vino in tutto il Paese. Gruppi analoghi perseguono l'obiettivo di giungere al controllo della maggioranza della produzione italiana.

Non sono mancati tuttavia gli incidenti mortali, né sulle strade, né sulle spiagge. A Velletri, come riportato in altra parte del giornale, tre persone sono rimaste vittime di uno scontro tra auto, mentre a Castel Fusano un uomo di 43 anni è annegato nella piscina del Country Club.

Queste carenze hanno favorito, negli anni scorsi, l'insediamento di grossi gruppi finanziari e multinazionali che speculano sulle difficoltà croniche dei produttori. Tipico il caso della società a capitale americano Wine food che ha già messo le mani su una azienda di produzione di vino in tutto il Paese. Gruppi analoghi perseguono l'obiettivo di giungere al controllo della maggioranza della produzione italiana.

Non sono mancati tuttavia gli incidenti mortali, né sulle strade, né sulle spiagge. A Velletri, come riportato in altra parte del giornale, tre persone sono rimaste vittime di uno scontro tra auto, mentre a Castel Fusano un uomo di 43 anni è annegato nella piscina del Country Club.

Queste carenze hanno favorito, negli anni scorsi, l'insediamento di grossi gruppi finanziari e multinazionali che speculano sulle difficoltà croniche dei produttori. Tipico il caso della società a capitale americano Wine food che ha già messo le mani su una azienda di produzione di vino in tutto il Paese. Gruppi analoghi perseguono l'obiettivo di giungere al controllo della maggioranza della produzione italiana.

Non sono mancati tuttavia gli incidenti mortali, né sulle strade, né sulle spiagge. A Velletri, come riportato in altra parte del giornale, tre persone sono rimaste vittime di uno scontro tra auto, mentre a Castel Fusano un uomo di 43 anni è annegato nella piscina del Country Club.

Queste carenze hanno favorito, negli anni scorsi, l'insediamento di grossi gruppi finanziari e multinazionali che speculano sulle difficoltà croniche dei produttori. Tipico il caso della società a capitale americano Wine food che ha già messo le mani su una azienda di produzione di vino in tutto il Paese. Gruppi analoghi perseguono l'obiettivo di giungere al controllo della maggioranza della produzione italiana.

Non sono mancati tuttavia gli incidenti mortali, né sulle strade, né sulle spiagge. A Velletri, come riportato in altra parte del giornale, tre persone sono rimaste vittime di uno scontro tra auto, mentre a Castel Fusano un uomo di 43 anni è annegato nella piscina del Country Club.

Trovato a Castelfusano il corpo di uno sconosciuto con il volto sfigurato

Un altro delitto nella pineta di Ostia: questa volta «regolamento di conti»?

Ucciso con un coltello da macellaio - Bruciati i polpastrelli per impedire la rilevazione delle impronte digitali - La macabra scoperta fatta da due guardie forestali che spegnevano un incendio - L'uomo forse portato nel bosco già morto - Il lavoro della polizia scientifica per cercare di arrivare all'identificazione del cadavere

Rinviato per Alece il processo d'appello

Il presidente dell'Istituto Farmacologico Italiano Antonio Alece è nuovamente comparso ieri davanti ai giudici della sezione feriale del Tribunale di Roma, presieduta da Giovanni Bassoli. PM Antonio Scudilli ha rinviato il processo di secondo grado che lo vede imputato di truffa, produzione e messa in commercio di medicinali imperfetti. Il processo è stato però rinviato a nuovo ruolo in quanto i legali dell'industriale non hanno rinunciato alla sospensione dei termini di giudizio, se con gli imputati durante le ferie estive della magistratura, che vanno dal 1. agosto al 15 settembre.



Il cadavere dello sconosciuto rinvenuto nella pineta di Castelfusano

Le indagini sull'atroce assassinio nella pineta di Castelporziano

È INTROVABILE L'UOMO CHE NEGLI ULTIMI MESI HA FREQUENTATO GABRIELLA FANTINI

Il nome dell'accompagnatore della donna uccisa è stato rivelato ieri - Ha trentasei anni, è sposato e ha due figli - Di lui non si ha nessuna notizia - «Non è accusato di nulla — dicono gli inquirenti — deve soltanto spiegarci come ha passato il pomeriggio e la notte di sabato»

Tre morti sulle strade

Due giovani sono morti ed un terzo è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto nella notte tra venerdì e sabato, al IV chilometro della via Lariano, che collega Velletri a Colferro. Una Fiat 500 con a bordo due giovani, è sbandata a causa, probabilmente del fatto che ha causato la morte di un uomo di 68 anni. Marco Ognibene.

Lanciata dal comitato regionale del partito

Campagna per i centomila iscritti al PCI e alla FGCI

Il Comitato regionale del Lazio e le federazioni provinciali hanno lanciato per il mese di settembre 1975 una campagna per nuove adesioni alla milizia comunista con l'obiettivo di raggiungere centomila iscritti al Partito ed alla FGCI nella regione a conclusione del tesseramento 1975. Tale rilevante obiettivo è reso proponibile dai positivi risultati finora raggiunti nella campagna di tesseramento. Alla data odierna gli iscritti al partito ed alla federazione giovanile sono 95.196 (86 mila 834 al partito, pari al 103,7%, e 8.262 alla FGCI pari al 102,3%); 3.315 in più rispetto al totale conclusivo del 1974. A tale risultato hanno contribuito le federazioni provinciali del partito nella regione, che hanno superato tutte le previsioni conclusive del 1974. A tale risultato hanno contribuito le federazioni provinciali del partito nella regione, che hanno superato tutte le previsioni conclusive del 1974.

Comizi e spettacoli chiudono oggi le feste dell'Unità

Con comizi, spettacoli e proiezioni cinematografiche si concludono oggi i numerosi festival dell'Unità iniziati nei giorni scorsi. A Nettuno dove le giornate del festival sono state ricche di iniziative politiche, culturali e sportive il compagno Predduzzi, membro della CCC terrà il comizio di chiusura alle 19.30; alle ore 21 avrà luogo un concerto con Giorgio Gaslini «Dal Blues al Free Jazz». Il programma della giornata conclusiva della festa dell'Unità di Segni prevede: alle ore 19.30 spettacolo per bambini con Tita D'Avada; alle 21.30 proiezione del film «Oltre 11 milioni» alle 21.45 comizio: alle 22 spettacolo con Dotti Moscati. Ecco infine l'elenco dei comizi di chiusura delle feste dell'Unità in provincia e nella regione: Monteliascone: alle ore 18.30, Mammucari; Cisterna: alle ore 18.30, Mammucari; San Polo: alle ore 19. Bischi: San Vito: alle ore 20, Parola; Bellera: alle ore 20. Tivoli: alle ore 21.30 spettacolo musicale con il complesso «Strada aperta». Frosinone: San Donato: ore 19. E. Mancini; Aquino: ore 20. Lofredi. Viterbo: Montefiascone: ore 18. L. Daga; Farnese: ore 18.30, Giansaracusa. Onano: ore 18.30, Sarti; Gradoli: ore 18.30, G. Palmieri; Celleri: ore 18.30, Anicelli; Proconco: ore 18.30, A. Giovagnoli. Prosegue inoltre il festival di Acquapendente, mentre termina quello di Soriano nel Cimino. Latina: Castelforte: ore 20, Sidera; Roccamassima: Vitelli. Riccioli: si concludono le feste dell'Unità di Accumoli e Turania.

Arrestato un tedesco che forse appartiene alla banda Berenguer

Un uomo di 35 anni, nato nella Repubblica Federale Tedesca e da qualche anno residente in Italia, è stato arrestato ieri dalla «squadra mobile» romana sotto l'accusa di furto e ricettazione sul suo conto si sta indagando attentamente in quanto è sospettato di appartenere alla banda di Jacques René Berenguer, il noto «gangster» francese ricercato per la rapina di piazza del Caprettari e per il sequestro Ortolani. L'arrestato, Raymond Knittel, è stato infatti trovato in possesso di lettere scritte di pugno da Berenguer. Raymond Knittel è stato ammanettato dalla polizia l'altra sera alla Cronovalazione Appia mentre entrava nell'abitazione dell'amica Elza Brumkin, 46 anni, anch'ella tedesca, che è stata conosciuta in carcere per gli stessi reati del Knittel. I due da qualche giorno adoperavano una «Mercedes» targata «Roma 96112» rubata. Raymond Knittel è stato trovato in possesso anche di una carta di identità del Comune di Roma (data di una patente munita di alcuni passaporti rubati) e di «traveler's cheques» falsi. L'uomo ogni giorno doveva firmare il registro delle presenze alla questura di Lucca, ma era solito compiere spessissimo viaggi in diverse città d'Italia e d'Europa servendosi dell'aereo. L'altra sera è giunto a Fiumicino con un volo «SAS» proveniente da Stoccolma, e si è diretto verso Roma. Gli agenti della «mobile», però, lo hanno seguito fino al numero 93 della Cronovalazione Appia, dove l'hanno arrestato con l'amica.

Aggredito un turista: arrestati due giovani

Due giovani sono stati arrestati dai carabinieri perché sorpresi mentre tentavano di rapinare un turista belga nel centro di Ostia. Il turista, il signor Giovanni Butera, di 18 anni, e C.M. di 15 è di 18 anni, aggredito Charles Louis Novet Minet, di 33 anni, al collo del quale hanno gettato una cassetta metallica con l'intento di immobilizzarlo e rubargli i portafogli.

Gravi disagi per migliaia di viaggiatori che tornavano dalle ferie

Bloccata Termini dallo sciopero di un gruppetto di dipendenti

L'irresponsabile agitazione indetta da autonomi e fascisti - Alla provocatoria iniziativa si sono uniti i CUB - La paralisi di alcuni punti chiave della stazione ha fermato nella mattinata il traffico ferroviario - Convogli deviati alle stazioni Ostiense, Tiburtina e Tuscolana - La condanna del PCI - Una dichiarazione di Canullo e Polidori

Code di centinaia di persone sostanziate davanti alle biglietterie allungando le attese, cercando di sapere come fosse possibile lasciare la città per raggiungere la loro destinazione. Così si presentava nella mattinata la stazione Termini, bloccata per ore dall'irresponsabile sciopero proclamato, per la durata di cinque giorni, dal sindacato autonomo Fissat e dai fascisti della CISNAL (e a cui si sono uniti i cosiddetti CUB). L'adesione alla demagogica e irresponsabile iniziativa è stata scarsa, all'incirca un centinaio di persone, ma come si sa, la macchina della ferrovia è un organismo delicato e la sola assenza di un gruppo di addetti della cabina di controllo ha potuto paralizzare completamente la stazione per tutta la mattinata e in parte anche del pomeriggio.

«Basta bloccare la cabina di controllo — ci ha detto il compagno Arvanoglio, della segreteria della FISF regionale — per impedire che un solo convoglio abbandoni la stazione, tanto più in un periodo difficile e delicato come questo, quando una ferita è parte personale e in ferie e i dipendenti sono ridotti a meno della metà». E i sindacati autonomi, che contano un nu-

mero irrisorio di iscritti, hanno tentato questa volta di provocare disagi gravissimi alle migliaia di viaggiatori, che in questi giorni di mezzo agosto ritornano verso le loro città e il loro lavoro, dopo la breve pausa di riposo estivo. Un disagio pagato soprattutto dai lavoratori che tornano al nord in fabbrica, dagli emigranti che dal loro paese del meridione ripartono verso lo estero.

Lo sciopero, come si vede appare non soltanto demagogico nelle sue richieste, ma anche improntato a profonda irresponsabilità, mentre tenta di creare una frattura tra i ferrovieri e tutti gli altri lavoratori.

Un pericolo, questo, subito avvertito dalla grande maggioranza dei ferrovieri che ieri si è presentata regolarmente al lavoro e che, davanti a questa difficile situazione si sono prodigati per alleviare i disagi delle migliaia di viaggiatori.

Un pericolo, questo, subito avvertito dalla grande maggioranza dei ferrovieri che ieri si è presentata regolarmente al lavoro e che, davanti a questa difficile situazione si sono prodigati per alleviare i disagi delle migliaia di viaggiatori.

«Bisogna anche dare un spiegata Di Loreto del sindacato ferroviario — che il ritardo e il blocco del servizio è dovuto almeno in parte al comportamento dei dipendenti. Parecchie linee abbattute, come quella di Nettuno, che potrebbero funzionare sono invece bloccate con decisioni che suscitano un delitto».

«Bisogna anche dare un spiegata Di Loreto del sindacato ferroviario — che il ritardo e il blocco del servizio è dovuto almeno in parte al comportamento dei dipendenti. Parecchie linee abbattute, come quella di Nettuno, che potrebbero funzionare sono invece bloccate con decisioni che suscitano un delitto».

«Bisogna anche dare un spiegata Di Loreto del sindacato ferroviario — che il ritardo e il blocco del servizio è dovuto almeno in parte al comportamento dei dipendenti. Parecchie linee abbattute, come quella di Nettuno, che potrebbero funzionare sono invece bloccate con decisioni che suscitano un delitto».

«Bisogna anche dare un spiegata Di Loreto del sindacato ferroviario — che il ritardo e il blocco del servizio è dovuto almeno in parte al comportamento dei dipendenti. Parecchie linee abbattute, come quella di Nettuno, che potrebbero funzionare sono invece bloccate con decisioni che suscitano un delitto».

«Bisogna anche dare un spiegata Di Loreto del sindacato ferroviario — che il ritardo e il blocco del servizio è dovuto almeno in parte al comportamento dei dipendenti. Parecchie linee abbattute, come quella di Nettuno, che potrebbero funzionare sono invece bloccate con decisioni che suscitano un delitto».

«Bisogna anche dare un spiegata Di Loreto del sindacato ferroviario — che il ritardo e il blocco del servizio è dovuto almeno in parte al comportamento dei dipendenti. Parecchie linee abbattute, come quella di Nettuno, che potrebbero funzionare sono invece bloccate con decisioni che suscitano un delitto».

«Bisogna anche dare un spiegata Di Loreto del sindacato ferroviario — che il ritardo e il blocco del servizio è dovuto almeno in parte al comportamento dei dipendenti. Parecchie linee abbattute, come quella di Nettuno, che potrebbero funzionare sono invece bloccate con decisioni che suscitano un delitto».

«Bisogna anche dare un spiegata Di Loreto del sindacato ferroviario — che il ritardo e il blocco del servizio è dovuto almeno in parte al comportamento dei dipendenti. Parecchie linee abbattute, come quella di Nettuno, che potrebbero funzionare sono invece bloccate con decisioni che suscitano un delitto».

«Bisogna anche dare un spiegata Di Loreto del sindacato ferroviario — che il ritardo e il blocco del servizio è dovuto almeno in parte al comportamento dei dipendenti. Parecchie linee abbattute, come quella di Nettuno, che potrebbero funzionare sono invece bloccate con decisioni che suscitano un delitto».

«Bisogna anche dare un spiegata Di Loreto del sindacato ferroviario — che il ritardo e il blocco del servizio è dovuto almeno in parte al comportamento dei dipendenti. Parecchie linee abbattute, come quella di Nettuno, che potrebbero funzionare sono invece bloccate con decisioni che suscitano un delitto».

«Bisogna anche dare un spiegata Di Loreto del sindacato ferroviario — che il ritardo e il blocco del servizio è dovuto almeno in parte al comportamento dei dipendenti. Parecchie linee abbattute, come quella di Nettuno, che potrebbero funzionare sono invece bloccate con decisioni che suscitano un delitto».

«Bisogna anche dare un spiegata Di Loreto del sindacato ferroviario — che il ritardo e il blocco del servizio è dovuto almeno in parte al comportamento dei dipendenti. Parecchie linee abbattute, come quella di Nettuno, che potrebbero funzionare sono invece bloccate con decisioni che suscitano un delitto».

«Bisogna anche dare un spiegata Di Loreto del sindacato ferroviario — che il ritardo e il blocco del servizio è dovuto almeno in parte al comportamento dei dipendenti. Parecchie linee abbattute, come quella di Nettuno, che potrebbero funzionare sono invece bloccate con decisioni che suscitano un delitto».

«Bisogna anche dare un spiegata Di Loreto del sindacato ferroviario — che il ritardo e il blocco del servizio è dovuto almeno in parte al comportamento dei dipendenti. Parecchie linee abbattute, come quella di Nettuno, che potrebbero funzionare sono invece bloccate con decisioni che suscitano un delitto».